

Messaggero Scacchi

Mercoledì 30 maggio 2012

Anno 13 – Numero 22

INDICE

- 1 - MOSCA (RUSSIA): ANAND SUPERA GELFAND AL TIE BREAK E CONSERVA IL TITOLO
- 2 - GALLIPOLI: SECONDA NORMA GM PER MOGRANZINI NELL'OPEN DEL SALENTO
- 4 - TBILISI: JOBAVA DOMINA IL CAMPIONATO GEORGIANO E SALE A 2730
- 5 - KIRISHI (RUSSIA): IL RUSSO ARTEMIEV PRIMO NEL TORNEO DELLE GIOVANI STAR
- 5 - TRIESEN: IL TEDESCO BOGNER SU TUTTI NELL'OPEN DEL LIECHTENSTEIN
- 5 - TORRE DI BISACCIA: NICOLA ALTINI SI IMPONE DAVANTI A LAZIC E LAKETIC

MOSCA (RUSSIA): ANAND SUPERA GELFAND AL TIE BREAK E CONSERVA IL TITOLO

Il re degli scacchi è ancora lui. Viswanathan Anand (*foto*) si è confermato campione del mondo, per la quinta volta, al termine di uno dei match forse meno emozionanti della storia, ma anche dei più equilibrati. Dopo dodici partite - di cui dieci patte, una sconfitta e una vittoria per parte - l'indiano ha sconfitto lo sfidante israeliano, e amico di lunga data, Boris Gelfand agli spareggi. Gli ci sono volute quattro partite rapid per aggiudicarsi il titolo e il premio di 1,53 milioni di dollari.

«Quello che sento è soprattutto sollievo», ha dichiarato Anand a "The Hindu" alla fine della quarta e decisiva partita di spareggio rapid. «È stato un match molto teso e, visto il grande equilibrio che lo ha caratterizzato, non era certo facile, per me, prevedere quale sarebbe stato l'esito del tie break».

Le dodici partite ospitate dal 10 al 28 maggio nella Tretyakov Gallery di Mosca sono state decisamente equilibrate, fatta eccezione per quelle subito

dopo il giro di boa: nella settimana Gelfand è riuscito addirittura a portarsi in vantaggio, mentre nell'incontro successivo Anand si è rifatto con gli interessi, portando a casa la vittoria in sole 17 mosse. E così, dopo aver mantenuto l'equilibrio anche nelle ultime quattro partite, Anand e Gelfand non hanno potuto fare altro che sfidarsi alla cadenza di 25 minuti a testa il 30 maggio. Anche qui ha regnato un certo equilibrio, ma, grazie alla vittoria in 77 mosse ottenuta nella seconda partita, l'indiano si è aggiudicato il tie break 2,5-1,5. Nella conferenza stampa conclusiva, Anand ha affermato che «il tie-break rapid si sarebbe potuto concludere a favore mio o di Boris. Oggi mi è andata bene». Mentre Gelfand ha ammesso le sue difficoltà a gestire il tempo: «Non è facile trovare le mosse migliori quando il tempo vola sull'orologio. Anche se ho avuto un certo margine di vantaggio in quasi tutte le partite, alla fine non sono riuscito a regolarmi con il tempo e ho commesso degli errori nella seconda e nella terza partita».

«Non mi sono mai sentito favorito», ha infine detto Anand, anche se tutti si aspettavano una sua vittoria: «Conosco Boris troppo bene per potermi considerare tale. Solo adesso posso rilassarmi».

Vincendo la sfida, Anand si è qualificato automaticamente per il campionato del mondo che si svolgerà l'anno prossimo nel suo Paese, l'India. Questo è stato il suo quinto titolo: la prima volta lo aveva ottenuto nel 2000 (Teheran - contro



Shirov) e poi sono arrivate le conferme del 2007 (torneo a Città del Messico - primo davanti a Gelfand e Kramnik), 2008 (Bonn - contro Kramnik) e 2010 (Sofia - contro Topalov).

Sito ufficiale: <http://moscow2012.fide.com>

GALLIPOLI: SECONDA NORMA GM PER MOGRANZINI NELL'OPEN DEL SALENTO

A 29 anni compiuti, Roberto Mograncini (*foto*) è nella fase della piena maturità scacchistica. E così, dopo la prima norma GM conquistata lo scorso ottobre in Texas, nell'americanissima Spice Cup, il MI perugino ha fatto un ulteriore passo verso la conquista del massimo titolo all'open internazionale del Salento, la cui edizione inaugurale è stata ospitata all'Ecoresort Le Sirenè di Gallipoli dal 19 al 26 maggio. Oltre a ottenere la seconda norma, infatti, Mograncini ha guadagnato 18 punti Elo, che lo avvicinano sempre più al traguardo dei 2500:



requisito che gli sarà necessario, insieme alla terza norma, per "l'investitura" a grande maestro.

In terra pugliese il favoritissimo GM Igor Khenkin, Elo 2670, si è trovato così a dover fare i conti con un ispirato giocatore azzurro e il suo primo posto, che poteva apparire scontato alla vigilia, è arrivato infine solo per spareggio tecnico al termine dei nove turni di gioco: 7 punti senza sconfitte per il tedesco, stesso score per Mograncini. Il quale, dopo aver pattato al secondo

turno lo scontro diretto con il più quotato rivale, ha fra l'altro pattato con il GM tedesco Felix Levin, infine terzo (e anche lui imbattuto) a quota 6,5, e sconfitto il GM belga Vadim Malakhatko (quarto a 5,5) e il GM russo Igor Naumkin, prima di mettere al sicuro la norma e suggellare la sua ottima prova con una patta conclusiva nel derby azzurro che lo opponeva al MI romano Fabrizio Bellia.

Quanto a Khenkin, dopo essere giunto (solitario) a 4,5 su 5, il tedesco ha rallentato il passo, pareggiando prima con il connazionale Levin e venendo poi fermato anche da Bellia e, nel turno finale, dal MI leccese Pierluigi Piscopo. Dopo Mograncini il migliore fra gli italiani è stato proprio Bellia, quinto nel folto gruppo a 5 davanti, in ordine di spareggio tecnico, ad altri sette giocatori: Naumkin, il MF ennese Francesco Bentivegna, il MI salernitano Duilio Collutiis, Piscopo, il maestro barese Samuele Tullio Pizzuto e il giovane indiano Chandra Akshat, classe 1999.

Trionfo rosa nell'open B: dopo 8 turni di gioco la CM napoletana Sonia Sirletti (moglie di Bellia) l'ha spuntata imbattuta con 6 punti, superando per spareggio tecnico il perugino Alessandro Balducci e il giovanissimo islandese Vignir Vatnar Stefansson, classe 2003.

Alla manifestazione hanno preso parte in totale 54 giocatori, fra i quali quattro GM e sei MI.

Sito ufficiale: <http://www.chesspro.it>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° Khenkin, Mograncini 7 punti su 9; 3° Levin 6,5; 4° Malakhatko 5,5; 5°-12° Bellia, Naumkin, Bentivegna, Collutiis, Piscopo, Pizzuto, Akshat 5; ecc.

Open B: 1°-3° Sirletti, Balducci, V. Stefansson 6 punti su 8; 4°-5° Fasiello, P. Kennedy 5,5; 6°-9° Banti, Di Lascio, Inguscio, Schiappoli 5; ecc.

Partita di Donna D00

Bentivegna (2276) - Mogranzini (2461)

Note del MI Pierluigi Piscopo per il bollettino del torneo

1.d4 Cf6 2.Ag5

Nella pratica più recente la Trompowsky mantiene intatta la sua reputazione di apertura originale e priva di compromessi. Evitando le tante linee teoriche di gran moda, il Bianco indirizza al suo avversario il seguente messaggio: "chiudiamo i libri e giochiamo a scacchi".

2...d5 3.Axf6 exf6 4.e3 c6 5.c4 dxc4

5...Ae6 è l'alternativa più conservativa. Invece, dopo la mossa del testo, il gioco si fa da subito vivace.

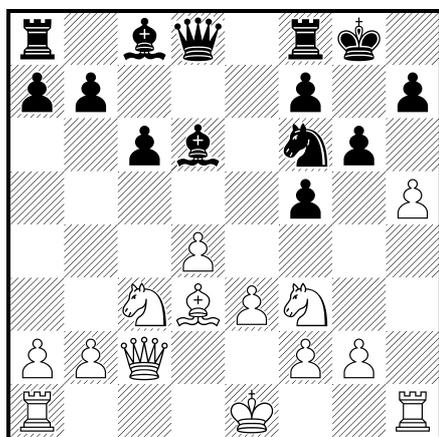
6.Axc4 Ad6 7.Cc3 f5

Un anello importante del piano del Nero, che consiste nell'occupare l'avamposto in e4 tramite la manovra ...Cd7-f6.

8.Cf3 0-0 9.Dc2 Cd7 10.Ad3 (10.Dxf5?? Ce5) 10...g6 11.h4

Dopo aver provocato l'indebolimento ...g6, il Bianco utilizza il pedone 'h' per scardinare le difese del Re nero.

11...Cf6 12.h5!



12...De7

Declinando saggiamente il dono. La Donna si prepara a difendere la settima traversa non appena venga effettuato il cambio in g6. 12...Cxb5 13.Txb5 gxh5 14.Axf5 sarebbe stata invece una continuazione estremamente rischiosa. Il Bianco ha una qualità in meno, ma la struttura del Nero sull'ala di Re è in rovina, mentre già si intravedono nuvole nere dalle parti di sua maestà.

13.0-0-0

Questa mossa naturale potrebbe rivelarsi un po' troppo compassata,

vista la piega piuttosto movimentata presa dagli eventi. Riportiamo di seguito una partita spettacolare in cui un Kramnik decisamente ispirato ha saputo fare breccia nella posizione del malcapitato Tkachiev. Vale la pena di vederla nella sua interezza perché è piena di spunti in ogni sua fase... da un sacrificio di qualità alla transizione a un finale di pedoni vinto! [13.hxg6 fxc6 14.Ac4+ Ae6 15.Axe6+ Dxe6 16.Cg5 Dc4 17.g4 Ab4 18.gxf5 Cd5 19.fxc6 Cxc3 20.bxc3 Dxc3+ 21.Dxc3 Axc3+ 22.Re2 Axa1 23.gxh7+ Rh8 24.Txa1 Tf5 25.f4 Te8 26.Rf3 c5 27.e4 Txc3 28.fxc6 cxd4 29.g6 Rg7 30.Th1 Th8 31.e5! La tecnica di Kramnik è ormai leggendaria e la mossa del testo, forzando il passaggio a un finale di pedoni vinto, non fa che confermare la sua fama. 31...Rxc3 32.Re4 Txc3 33.Txc3 Rxc3 34.Rxd4 Rg7 35.Rd5 Rf7 36.Rd6 Re8 37.Rc7 a5 38.a4 Re7 39.Rxb7 Re6 40.Rb6 Rxe5 41.Rxa5 Rd6 42.Rb6 Rd7 43.Rb7 (1-0), Kramnik-Tkachiev, Mosca 2008.

13...b5!

Un'ottima reazione: il Nero prende sotto controllo la casa c4 e intanto prepara il controgioco sull'ala di Donna.

14.hxg6 fxc6 15.Th4 b4 16.Ca4

16.Ac4+ Ae6 17.Axe6+ Dxe6 18.Cg5 Dc4 19.De2 è troppo scialba.

16...Ae6!

Il Nero si appresta a installare l'Alfiere nella meravigliosa casa d5 e intanto prende di mira il pedone a2 e prepara l'affondo ...b3.

17.Cc5 Ad5 18.Td1 Tf7

La Torre va stranamente in fianchetto, ma difende in maniera straordinariamente solida l'arrocco, lasciando gli altri pezzi liberi di agire sul fianco opposto e al centro.

19.Cg5 Tg7 20.e4

Una decisione molto impegnativa, che comunque non compromette ancora nulla e lascia ai due giocatori delle possibilità equilibrate. 20.Ac4 era una possibilità ragionevole, cercando di togliere al Nero il suo pezzo più forte facendo leva su di un piccolo espediente tattico: 20...Axc5 21.dxc5 h5 (21...Dxc5? 22.Ce6).

20...fxe4 21.Cgxe4 Te8 22.f3

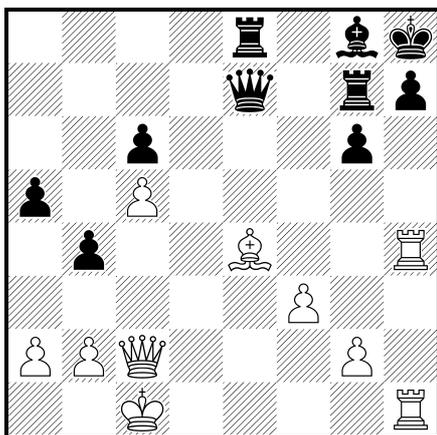
Una posizione su cui è difficile fare una valutazione certa, visti i numerosi fattori di squilibrio e la relativa

insicurezza di entrambi i Re. Appositamente per questi casi è stata conosciuta una famosa formula: gioco poco chiaro!

22...a5 23.Ac4 Rh8 24.Ad3

Si poteva ancora alleggerire la posizione con 24.Cxd6 Dxd6 25.Rb1 e approssimativa parità.

24...Axc5 25.dxc5 Cxe4 26.Axe4 Ag8



Una bella idea, che fa il paio con la precedente manovra di Torre: decisamente Mogranzini non vuole prendere matto in h7!

27.Ad3?

E questo è un vero e proprio errore, che consente al Nero di attivare i pezzi pesanti lungo la colonna 'e'. 27.Axc6 Tc8; 27.Axg6 De3+ 28.Rb1 Del+! 29.Dd1 Dxd1+ 30.Txd1 Txc6; 27.Rb1 ed è ancora tutta da giocare.

27...Dg5+ 28.f4

Unica difesa: 28.Dd2 Dxc5+.

28...Dg3 29.Dd2 Ae6!

Ben giocato! Il Nero prende il controllo della casa h3 e prepara ...Td7.

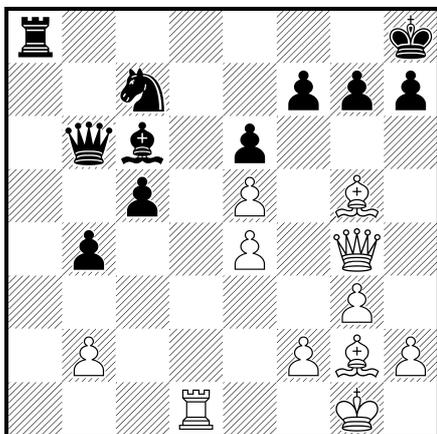
30.Ae4 Td7 31.Dc2?

Con pochissimo tempo sull'orologio e una posizione ormai difficile da giocare, Bentivegna commette un errore decisivo.

31...Af5 (0-1)

L'Alfiere non si può prendere, pena il mortale scacco in e1, e neppure può essere difeso. Pertanto il Bianco abbandona.

Mogranzini (2461) - Naumkin (2472)



Questa partita si è rivelata praticamente decisiva per Mogranzini: una vittoria gli avrebbe consentito di accontentarsi di una patta all'ultimo

turno per realizzare la seconda norma GM. A partire da questa posizione l'epilogo è straordinariamente rapido.

23.Ad8!?

Mirando soprattutto a creare fastidio e costringendo il Nero a giocare con precisione per liberare i propri pezzi.

23...Db7

Primo passo incerto: 23...Aa4 sarebbe stata più attiva.

24.h4

Minacciando h5-h6, che il Nero avrebbe potuto prevenire giocando per primo 24...h6 e scongiurando ogni problema. Naumkin, invece, non si avvede del pericolo...

24...Cb5??

Andando incontro a un matto tanto forzato quanto brillante.

25.Af6! gxf6 26.exf6 Tg8 27.Dxg8+! (1-0)

Il Nero non può che arrendersi in vista di 27...Rxc8 28.Td8+ Ae8 29.Txe8+.

TBILISI: JOBAVA DOMINA IL CAMPIONATO GEORGIANO E SALE A 2730

Il superGM Baadur Jobava, dall'alto dei suoi 2721 punti Elo, si è aggiudicato senza affanno la 71ª edizione del campionato georgiano, disputata a Tbilisi dal 13 al 23 maggio. Jobava ha combattuto fino all'ultimo, pur essendosi aggiudicato la vittoria matematica con un turno d'anticipo, concludendo la sua prova con 10 su 11 e migliorando il suo rating di 9 punti (nel live rating è ora 21° a 2730).

I suoi rivali più diretti, il GM Merab Gagunashvili, e l'ex campione georgiano 2011, il MI David Zarkua, hanno concordato una veloce patta conclusiva e hanno atteso gli eventi. Dopo aver battuto il GM Kostantine Shanava, il MI Luka Paichadze li ha raggiunti a quota 7,5. Dopo un tie break per decretare il secondo classificato, finito pari, Gagunashvili ha vinto contro Zarkua a cadenza lampo, ottenendo la qualificazione al campionato europeo 2013.

Garry Kasparov è stato l'ospite d'onore alla cerimonia di chiusura, dopo la quale si è congratulato con Jobava per la sua vittoria e si è fermato a guardare con lui la decima partita del match fra Anand e Gelfand. La competizione era di 10^a categoria Fide (media Elo 2489).

Pagina ufficiale: <http://qcf.org.ge/?address=main&menuid=2&id=769&lang=2>

Classifica finale: 1° Jobava 10 punti su 11; 2°-4° Gagunashvili, Zarkua, Paichadze 7,5; 5° Shanava 6,5; 6° Beradze 6; 7° Lomsadze 5,5; 8° Arutinian 4,5; 9°-10° Javakhadze, Kuparadze 4; 11° Pantsulaia 1,5; 12° Chighladze 0,5

KIRISHI (RUSSIA): IL RUSSO ARTEMIEV PRIMO NEL TORNEO DELLE GIOVANI STAR

Il MI russo Vladislav Artemiev ha vinto la decima edizione del "Torneo delle giovani star", disputata a Kirishi, Russia, dal 12 al 23 maggio. Al torneo, organizzato in memoria di Vanya Somov, giovane promessa della scuola di San Pietroburgo, scomparso a soli dodici anni nel 2002, era presente anche il MF pisano Marco Codenotti. Era da sei anni che un italiano non veniva invitato alla competizione: nel 2006 Fabiano Caruana si era piazzato terzo ex aequo. Dal canto suo Codenotti, dopo un avvio zoppicante, ha recuperato posizioni e punti Elo con due vittorie consecutive all'ottavo e al nono turno, ma ha poi perso le ultime due partite e non è riuscito quindi ad andare oltre quota 3 su 11, piazzandosi penultimo. Sul podio, insieme ad Artemiev, che ha chiuso imbattuto con 8,5 punti, sono saliti anche il MI russo Vladimir Belous, numero uno di tabellone (Elo 2518), penalizzato dallo spareggio tecnico, e un altro MI russo, Grigoriy Oparin, infine solitario a 7,5. La competizione era di 6^a categoria Fide (rating medio 2383).

Sito ufficiale: http://www.somovs-memorial.ru/index_e.html

Classifica finale: 1°-2° Artemiev, Belous 8,5 punti su 11; 3° Oparin 7,5; 4°-5° Mammadov, Chigaev 7; 6° Sanal 6; 7°-8° Vakhidov, Boruchovsky 4,5; 9°-10° Izzat, Antal 3,5; 11° Codenotti 3; 12^a Styazkhina 2,5

TRIESEN: IL TEDESCO BOGNER SU TUTTI NELL'OPEN DEL LIECHTENSTEIN

Successo solitario per il GM tedesco Sebastian Bogner nella 30^a edizione dell'Open del Liechtenstein, disputata dall'11 al 19 maggio a Triesen. La competizione era divisa in due gruppi, l'open e il torneo senior, entrambi di nove turni a sistema svizzero. Bogner, numero due di tabellone, si è imposto nell'open con 7 punti su 9 su un lotto di 105 giocatori (fra i quali nove GM e altrettanti MI). Il GM tedesco ha lasciato dietro di sé un folto gruppo di inseguitori, a solo mezzo punto di distanza: tra questi il GM ungherese Imre Hera Jr (unico ad avere sconfitto il vincitore), numero tre di tabellone, e il favorito GM ucraino Sergei Ovsejevitch; entrambi, a differenza del vincitore, hanno terminato il torneo imbattuti.

Nel gruppo senior, cui hanno preso parte 55 giocatori, a spuntarla è stato il campione del mondo senior in carica, il GM francese Vladimir Okhotnik, che ha chiuso solitario in vetta con 8 punti su 9.

Risultati: <http://www.chess-results.com/tnr72637.aspx?art=0&lan=0>

Classifica finale open: 1° Bogner 7 punti su 9; 2°-10° Hera, Ovsejevitch, Froewis, Wagner, Dgebuadze, Van Der Weide, Colovic, Cebalo, Paethz 6,5; 11°-15° Farago, Dittmar, Sergeev, Schachinger, Kuijf 6; ecc.

TORRE DI BISACCIA: NICOLA ALTINI SI IMPONE DAVANTI A LAZIC E LAKETIC

È stato un giovane astro emergente dello scacchismo pugliese a vincere la quarta edizione del festival internazionale "Torre di Bisaccia", disputata dal 25 al 27 maggio nel castello ducale di Bisaccia, in provincia di Avellino. Il maestro barese Nicola Altini (**foto**), classe 1995, "figlio d'arte" (il papà

Daniele è anche lui maestro), si è imposto per spareggio tecnico davanti al GM serbo Miroljub Lazic, vincitore della scorsa edizione, dopo che entrambi hanno totalizzato 4,5 punti su 5.

Gli scontri decisivi, dato il ridotto numero di turni, hanno avuto luogo già a partire da metà torneo: nel terzo incontro Altini (**al centro nella foto**) ha

sconfitto il MI serbo Gojko Laketic, numero uno di tabellone, dopodiché ha pareggiato con il MI latinense Guido Caprio, di un anno più grande. Prima del turno conclusivo cinque giocatori dividevano il primo posto a quota 3,5 su 4; nell'ultima partita il giovane maestro barese sconfiggeva il CM Enrico Messina, che in precedenza aveva fermato sul pari Lazic, il quale a propria volta superava nel frattempo il MF napoletano Carlo Stromboli, mentre Caprio e Dragojlovic dividevano la posta nello scontro diretto. Altini



conquistava così il primo posto davanti a Lazic. In terza posizione a 4, in ordine di spareggio tecnico, si sono piazzati Laketic, Caprio, Dragojlovic e il CM modenese Antonio Lapenna.

Nel gruppo B il napoletano Rached Abbes si è imposto solitario con 4,5 punti su 5, staccando di mezza lunghezza il conterraneo Luigi Perretta e l'avellinese Pasquale De Guglielmo.

La realizzazione dell'evento, organizzato dai circoli di Montella, Avellino e Lioni, è stata resa possibile dal sostegno del Comune di Bisaccia, della Provincia e del Coni di Avellino, della Federscacchi e del Comitato Regionale Campano, ma ancora una volta, soprattutto (malgrado i tempi), da quello di uno sponsor, "PurEnergy" (ditta locale che realizza impianti eolici), che ha dotato il torneo A dei mezzi necessari per avere ai nastri di partenza un grande maestro e tre maestri internazionali su un lotto di 70 partecipanti.

Sito ufficiale: <http://www.avellinoscacchi.eu>

Classifiche finali

Open A: 1°-2° N. Altini, Lazic 4,5 punti su 5; 3°-6° Laketic, Caprio, Dragojlovic, Lapenna 4; 7°-9° C. Stromboli, D. Altini, E. Stromboli 3,5; ecc.

Open B: 1° Abbes 4,5 punti su 5; 2°-3° Perretta, De Guglielmo 4; 4°-5° Pezzella, Zimbardi 3,5; 6°-8° Cafagna, Lucibelli, Giliberti 3; ecc.

MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB
Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa
Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393
Copyright 2000-2011
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati